

4. IL DIRITTO ISTITUZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA: I TWIN PILLARS

Il diritto dell'Unione Europea si fonda su due principi essenziali che ne definiscono l'identità e la portata istituzionale: **l'efficacia diretta** e il **primato del diritto dell'UE**. Questi pilastri, enunciati nelle storiche sentenze *Van Gend en Loos* (1963) e *Costa c. ENEL* (1964), hanno plasmato il rapporto tra l'ordinamento giuridico comunitario e quelli nazionali, dando vita a un sistema giuridico unico.

1. Diretta Efficacia: Van Gend en Loos (1963)

Nella sentenza *Van Gend en Loos*, la Corte di Giustizia stabilì che:

“La Comunità costituisce un ordinamento giuridico di nuovo genere nel campo del diritto internazionale, a favore del quale gli Stati hanno rinunciato, anche se in settori limitati, ai loro poteri sovrani.”

L'efficacia diretta implica che le disposizioni del diritto dell'UE possono conferire diritti e obblighi ai cittadini degli Stati membri, i quali possono invocarle direttamente dinanzi ai giudici nazionali senza necessità di un atto di recepimento.

Articoli di riferimento:

- **Articolo 288 TFUE:** specifica che i regolamenti sono direttamente applicabili.
- **Articolo 4, paragrafo 3, TUE:** obbliga gli Stati membri ad assicurare l'applicazione effettiva del diritto dell'UE.

Effet Utile

Il principio dell'efficacia diretta rafforza il *l'effet utile*, garantendo che il diritto dell'UE non resti una mera dichiarazione, ma un insieme di norme operative che incidono nella vita quotidiana dei cittadini.

2. Primato: Costa c. ENEL (1964)

Nella sentenza *Costa c. ENEL*, la Corte ha affermato che il diritto dell'UE:

“scaturito da una fonte autonoma, non potrebbe trovare un limite in qualsiasi provvedimento interno senza perdere il proprio carattere comunitario.”

Il primato stabilisce che, in caso di conflitto, il diritto dell'UE prevale su quello nazionale, indipendentemente dalla natura della norma nazionale o dal momento della sua adozione.

Conseguenze istituzionali del primato:

- Il diritto dell'UE si integra automaticamente negli ordinamenti nazionali.
- Gli Stati membri non possono adottare provvedimenti unilaterali contrari al diritto dell'UE.

Articoli di riferimento:

- **Articolo 4, paragrafo 3, TUE:** principio di leale cooperazione.
- **Articolo 19 TUE:** ruolo dei giudici nazionali come primi garanti dell'ordinamento dell'UE.